



Piano Triennale Offerta Formativa

NA - I.C. NOVARO- CAVOUR

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. NOVARO-CAVOUR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13735 del 11/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/01/2021 con delibera n. 21

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Plesso Cavour si trova in una zona moderna e commerciale, Via Nicolardi, ed è frequentato in gran parte da allievi che abitano in tale zona, come pure nella parte alta del Viale dei Colli Aminei; essi provengono per la maggior parte da famiglie di impiegati e professionisti, con un atteggiamento generalmente partecipe verso la scuola e le sue proposte. Il quartiere offre una serie di risorse per i giovani quali palestre, una piscina e luoghi di aggregazione per i giovani come la Chiesa S. Teresa del Bambin Gesù, il "Teatro il Primo" e il "Parco del Poggio".

Il plesso accoglie anche alunni provenienti da quartieri limitrofi, in particolare dalla periferia nord-est della città.

Il Plesso Novaro accoglie alunni provenienti da due famosi rioni della città, ricchi di storia e suggestioni culturali: Capodimonte e la Sanità. Una parte della platea ha caratteristiche socio-economiche-culturali pressoché uguali a quelle degli alunni frequentanti il plesso Cavour, mentre una parte è portatrice di un disagio sia di tipo familiare che di carattere socio-economico e culturale; in questi casi la scuola è impegnata maggiormente nel condividere con le famiglie il dialogo educativo.

Il territorio, fatta eccezione per il Bosco di Capodimonte, non dispone di spazi attrezzati destinati ai giovani e l'unico luogo di aggregazione resta la scuola con la sua offerta extracurriculare. I Progetti extrascolastici, in particolare, rappresentano un concreto raccordo tra le esigenze del territorio e le politiche scolastiche di consistente ampliamento dell'Offerta Formativa. È attivata proficuamente la collaborazione delle formazioni sociali in una nuova forma di integrazione fra scuola e territorio per far sì che ognuno possa svolgere, secondo le proprie possibilità e le proprie scelte, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società (Indicazioni per il Curricolo; Costituzione Italiana). Per rispondere adeguatamente ai molteplici bisogni formativi degli studenti, i docenti si impegnano a ricercare una visione condivisa delle finalità e degli obiettivi che si intendono perseguire per lo sviluppo delle competenze chiave.

I bisogni generali del territorio

Il lavoro di analisi dell'insieme dei bisogni, delle esigenze, delle aspettative che utenti e soggetti sociali esprimono costituisce punto di riferimento e di attenzione degli operatori scolastici. La prima preoccupazione della scuola diventa quella di dare risposte a questi bisogni, di costruire un progetto di apprendimento e di educazione che riesca a produrre nei suoi attori (docenti, discenti, utenti e parti interessate) soddisfazione e condivisione.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire, e/o a circoscrivere, i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza;
- promuovere e sostenere il benessere individuale e della comunità.

La scuola si impegna a svolgere questo compito nel rispetto delle diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo e con una particolare attenzione a situazioni che possono condizionare il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni, quali disabilità, svantaggio socioeconomico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento, tutto secondo la logica dell'inclusione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ NA - I.C. NOVARO- CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC82200T
Indirizzo	VIA NICOLARDI, 236 NAPOLI 80131 NAPOLI
Telefono	0810176536
Email	NAIC82200T@istruzione.it
Pec	naic82200t@pec.istruzione.it

❖ CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA82202Q
Indirizzo	VIA NICOLARDI, 236 NAPOLI 80131 NAPOLI

❖ NA IC. - NOVARO - CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE82201X
Indirizzo	VIA NICOLARDI, 236 NAPOLI 80131 NAPOLI
Numero Classi	13
Totale Alunni	271

❖ NA IC NOVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE822021
Indirizzo	VIA S. ANTONIO A CAPODIMONTE, 46 NAPOLI 80131 NAPOLI
Numero Classi	8
Totale Alunni	136

❖ I.C. NOVARO- CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM82201V
Indirizzo	VIA NICOLARDI, 236 NAPOLI 80131 NAPOLI
Numero Classi	24
Totale Alunni	486

Approfondimento

Il mandato della scuola

La scuola dell'autonomia ha una grande responsabilità nell'offerta del proprio servizio: saper leggere i bisogni, saper progettare le risposte in termini di offerta formativa, saper controllare i processi, imparare a valutare i risultati e rendere conto del proprio operato a tutti coloro i quali, per diverse motivazioni, nutrono interessi diretti verso la scuola stessa.

La nostra scuola ha definito il proprio "mandato", ponendosi fondamentalmente la seguente domanda: quale modello di scuola ci interessa offrire ai nostri alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado?

Siamo arrivati alla conclusione collettiva che la scuola acquista "senso" per chi la frequenta e per chi ci lavora nel momento in cui riesce ad essere:

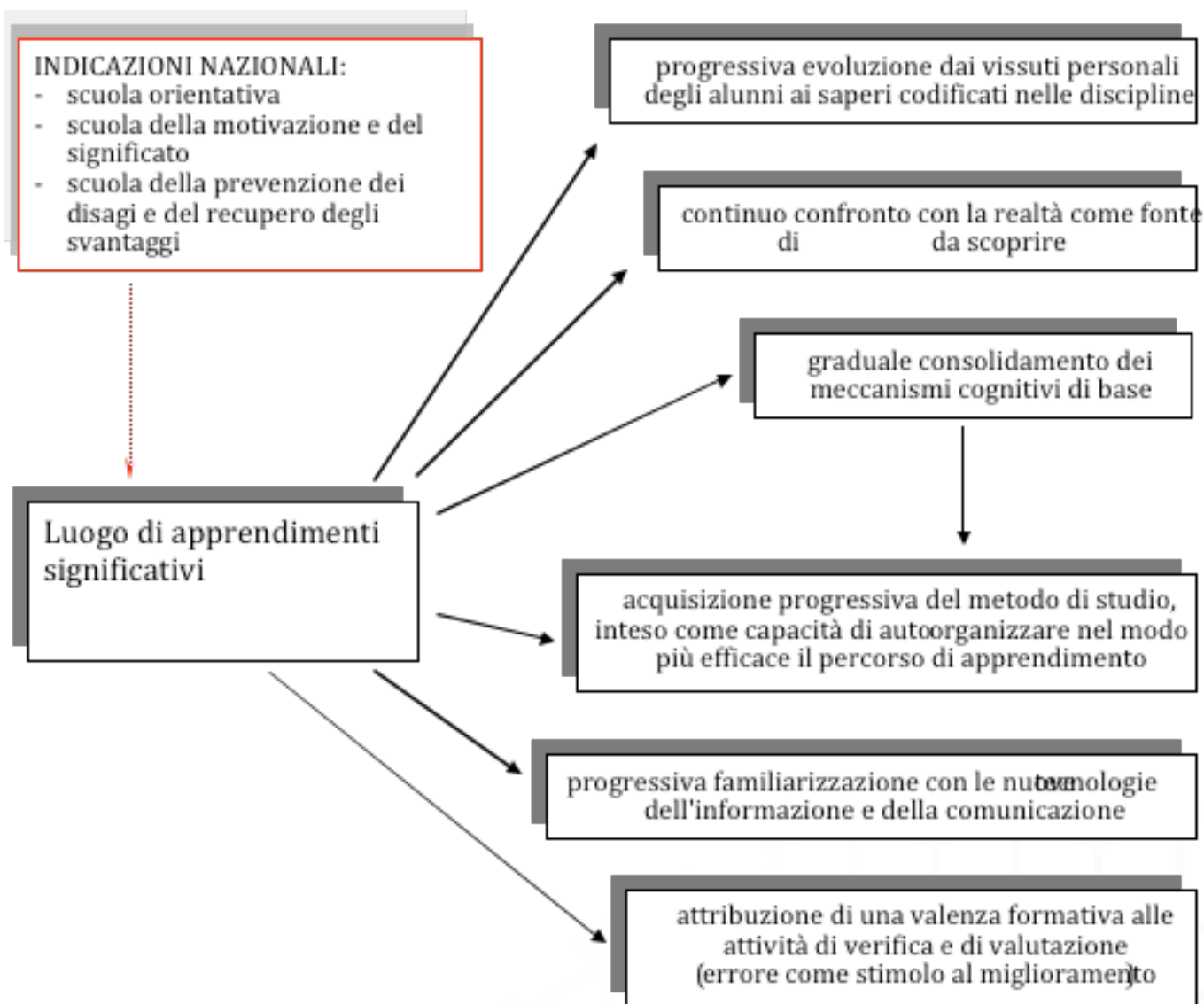
- luogo di apprendimenti significativi idoneo a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni
- luogo di sostegno al processo di crescita
- luogo di relazioni significative con coetanei e adulti.

Ma ci siamo anche resi conto che queste nostre scelte andavano esplorate più in profondità, evitando così il rischio che rimanessero solo enunciazioni di principio e, declinando le tre scelte in obiettivi di lavoro che debbono



necessariamente caratterizzare l'offerta formativa della scuola e metterle in relazione con le Indicazioni Nazionali.





Sono queste le coordinate che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola, le priorità alle quali deve ispirarsi la progettazione dei percorsi di apprendimento.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



	Informatica	2
	Scienze	2
	Laboratorio Arte	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Nelle aule sono collocate le LIM. L'Istituto è dotato di collegamento Internet e Fibra veloce. E' in allestimento una seconda sala video e un laboratorio multimediale linguistico-informatico.

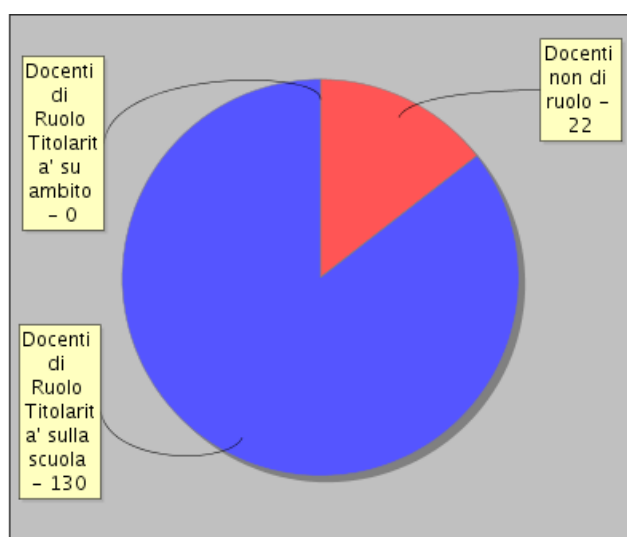
Le palestre del plesso Cavour e del plesso Novaro sono state messe a disposizione - in orario extra- scolastico - di Associazioni sportive del quartiere.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	115
Personale ATA	18

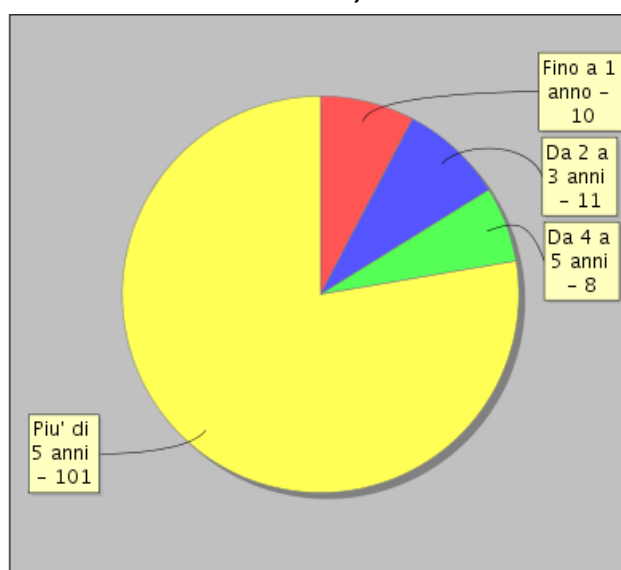
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 130
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 101



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità sono aggiornate alla compilazione del RAV dell'a.s. 2019-20, poi rivisto - per quanto reso possibile- per l'a.s. 2020-21.

La missione della scuola, chiaramente definita, è di promuovere il successo scolastico secondo la logica dell'inclusione in accordo con le esigenze del territorio, offrendo varie opportunità di crescita per gli alunni e rispettando sempre le potenzialità di ciascuno. La scuola prevede azioni di monitoraggio per controllare i processi educativi; il successo formativo degli alunni viene monitorato a breve, medio e lungo termine.

Gli incarichi sono distribuiti coinvolgendo i docenti interessati a mettere a disposizione della scuola le proprie competenze. I progetti sono coerenti con le esigenze della scuola. Si cerca di dare la priorità alle attività di recupero strumentale per garantire il successo scolastico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Devono essere incrementati il numero di incontri tra i docenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e quelli della secondaria di I gr. Deve essere attivato un sistema di monitoraggio che, con eventuali protocolli stipulati con istituti di istruzione secondaria, possano fornire dati ed informazioni sul percorso di orientamento scolastici.

Traguardi

Completare il curriculum verticale e affiancare un curriculum per le attività di DDI per il periodo dell'emergenza Covid; le griglie di valutazione condivise e le rubriche



valutative. Realizzare le prove parallele di istituto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento e mantenimento dei risultati ottenuti.

Traguardi

Incrementare la percentuale di successo nelle prove

Competenze Chiave Europee

Priorità

1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere
Incrementare le competenze sociali e civiche.

Traguardi

1. • Interagire in diverse situazioni comunicative in modo adeguato allo scopo e al destinatario. • Produrre testi coesi e coerenti, in forma chiara e corretta, utilizzando un lessico chiaro e appropriato. • Comprendere e interpretare testi letterari e acquisire il piacere della lettura personale. • Usare i testi di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti. • Organizzare le informazioni in appunti, schemi, tabelle, mappe. • Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta. 2. • Ascolto: Comprendere in modo adeguato dialoghi e testi orali. • Parlato: Esporre in modo adeguato ogni argomento. Interagire utilizzando frasi corrette e ben strutturate. • Lettura: Leggere e comprendere in modo adeguato dialoghi e testi scritti. • Scrittura: Produrre testi utilizzando frasi semplici relative a varie esperienze in forma corretta. • Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento: Conoscere ed applicare le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto ed appropriato rilevando spesso analogie o differenze tra lingue diverse, anche in altri ambiti disciplinari. Infondere la consapevolezza che le proprie scelte e il proprio agire sono correlati all'esistenza e al benessere di tutti gli altri.

Priorità

3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4.
Competenza digitale

Traguardi



3. • Manifestare atteggiamenti di curiosità per la matematica e una discreta/buona consapevolezza dell'importanza del ruolo che la matematica gioca nel mondo reale. • Usare abilità logiche e di ragionamento ben sviluppate e strutture simboliche e formali. • Essere capace di interpretare e utilizzare concetti scientifici di diverse discipline. • Essere capace di sviluppare brevi argomentazioni e di prendere decisioni fondate/riflettere su conoscenze scientifiche. • Individuare gli aspetti scientifici di situazioni in una pluralità di contesti ed essere capace di applicare i concetti scientifici e i metodi di indagine scientifica a tali situazioni. • Essere capace di creare connessioni appropriate e apportare un punto di vista critico. • Analizzare e descrivere oggetti, macchine e sistemi nelle loro procedure costruttive attraverso linguaggi specifici. • Applicare la normativa del disegno tecnico nella rappresentazione grafica degli oggetti. • Documentare, analizzare, elaborare l'organizzazione di processi dei vari settori economico-produttivo attraverso modelli o grafici. • Analizzare e rappresentare in modo autonomo oggetti attraverso tecniche tradizionali. 4. - Sostenere l'alfabetizzazione informatica guidando lo studente verso un utilizzo consapevole delle Tecnologie - Favorire la padronanza della Rete e delle risorse multimediali - Favorire la reale utilizzazione delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze nuove - Sviluppare l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi

Priorità

5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche

Traguardi

5. • Favorire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari attraverso una didattica di tipo laboratoriale • Sviluppare la creatività promuovendo processi di formulazione di ipotesi, di analisi dei dati di ricerca e interpretazione dei risultati ottenuti nell'ambito delle esperienze di laboratorio • Sviluppare la capacità di risolvere problemi 6. • Rinforzare i comportamenti socialmente positivi, creando un concreto sistema di vita democratica • Promuovere metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali)



Priorità

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale applicandole alla realtà scolastica italiana

Traguardi

7. • Esplorare materiali e osservare i fenomeni d'esperienza; individuare i problemi e formulare ipotesi e soluzioni • Pianificare e organizzare il proprio lavoro. 8. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dei risultati

Traguardi

Stabilire protocolli di intesa con le scuole superiori del territorio al fine di attuare il monitoraggio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali, secondo il dettato dell'art.1, comma 7, della L. n. 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei



mediatori culturali

- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del Diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

1-Analisi delle principali indicazioni normative

2- Analisi del contesto scolastico

3- Progettazione ed approvazione del curriculum verticale

4 - Valutazione mediante l'elaborazione di criteri e rubriche di valutazione con somministrazione di prove comuni

5- Monitoraggio dei risultati ottenuti edell'effettiva implementazione del curriculum

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Il percorso mira all'aggiornamento e definizione del curricolo verticale per i vari indirizzi dell'Istituto alla luce dei recenti riferimenti normativi (ad es. decreti attuativi della legge 107/2015), e dei quadri delle competenze europee, privilegiando la centralità della persona, la didattica orientativa, laboratoriale e attiva, la definizione delle unità di apprendimento, la valorizzazione e integrazione degli apprendimenti formali, informali e non formali, la valorizzazione dell'alternanza scuola lavoro. Ad esso si accompagnerà la definizione di rubriche di valutazione, con il coinvolgimento di gruppi di lavoro di docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento e mantenimento dei risultati ottenuti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE ED APPROVAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	
Responsabile		
Dirigente scolastico		

Coordinatori di dipartimento

Funzioni strumentali

Risultati Attesi

Il Curricolo rappresenta il documento mediante il quale l'Istituto realizza la finalità generale della scuola del Primo Ciclo che è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. L'obiettivo generale ed i risultati attesi consistono nel conseguimento delle competenze riferite alle discipline e al pieno esercizio della cittadinanza così come indicato nel Profilo dello Studente. Altro obiettivo da perseguire, accanto alla continuità orizzontale, è la concreta continuità verticale tra i vari ordini di scuola, al fine di migliorare il percorso di crescita culturale ed educativo degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DELLE PRINCIPALI INDICAZIONI NORMATIVE E DEL CONTESTO SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Il Dirigente scolastico

Dipartimenti

Funzioni strumentali

Risultati Attesi

Si intende avviare una riflessione critica sulle Indicazioni del 2012 del curricolo verticale e i successivi sviluppi in modo da consentire una conoscenza consapevole delle stesse normative che può essere impiegata dai docenti.

Tali aspetti dovranno essere poi contestualizzati alle particolari esigenze del nostro istituto attraverso un'attenta analisi dei bisogni.

❖ PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione Percorso

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (Legge 92). Alla luce di tali considerazioni, si procederà alla progettazione ed implementazione del curricolo di educazione civica per i vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" INCREMENTARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere Incrementare le competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI BISOGNI ALLA LUCE DELLE LINEE GUIDA DELL'EDUCAZIONE CIVICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Il dirigente scolastico

Il referente d'istituto e il team di educazione civica

Coordinatori di classe

Risultati Attesi

Il percorso mira a migliorare le conoscenze civiche, attraverso lo studio della Costituzione, con la finalità di formare i futuri consapevoli cittadini del domani.

Altri risultati che si intendono raggiungere sono quelli relativi al miglioramento di cittadinanza digitale e alla consapevolezza del concetto di sviluppo sostenibile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE ED APPROVAZIONE DEL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

Il Dirigente scolastico

Il referente e il team di educazione civica

i coordinatori

Risultati Attesi

Risultato principale è la formulazione di un curricolo che dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado percorra e delinei le indicazioni fornite dalle Linee guida in relazione al particolare contesto d'istituto per uno studio consapevole di educazione civica. I nuclei tematici che si svilupperanno saranno quelli precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92 del 2020 :

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;2. Cittadinanza attiva e digitale;3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

❖ ELABORARE UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE UNITARIO, COERENTE, OGGETTIVO

Descrizione Percorso

Avviare percorsi di ricerca/azione sul tema della valutazione e della didattica per competenze che consentano la formazione e l'autoformazione di gruppi di docenti, nella forma delle commissioni di ricerca e del piccolo gruppo di progetto, e la conseguente sperimentazione di strumenti di progettazione e di valutazione condivisi nell'ottica della verticalità.

Formulazione ed implementazione di rubriche di valutazione per le competenze nelle varie discipline nei vari ordini di scuola in relazione al curricolo per competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Comunicazione nella madrelingua

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Il Dirigente scolastico

I responsabili dei Dipartimenti

Coordinatori di classe

Risultati Attesi

Approfondimento delle modalità di valutazione e sulla didattica per competenze in relazione ai bisogni dell'Istituto.

Comparazione delle risultati ottenuti dalle prove interne d'istituto con quelle esterne nazionali.

Attuazione di prove comuni per classi parallele

Analisi dei risultati con predisposizione di una scheda riassuntiva di valutazione interna

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RUBRICHE VALUTATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Il Dirigente scolastico

Dipartimenti

Coordinatori dei consigli di classe

Risultati Attesi

Stesura e approvazione delle griglie valutative per le varie discipline e per i diversi ordini di scuola.

Definizione di rubriche valutative per le varie discipline ed i vari ordini di scuola in relazione alle indicazioni normative ed al curriculum di istituto.

Implementazione delle rubriche valutative con verifica e monitoraggio dei risultati ottenuti.

Riflessione sul percorso e sulle rubriche approvate, alla luce del monitoraggio, ed eventuali proposte correttive

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si ispirano a:

- Favorire lo sviluppo di un ambiente inclusivo con attenzione ai bisogni di tutti
- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).

e metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si prevede di integrare i processi di valutazione ed in particolare la valutazione delle prove esterne (INVALSI) con quelle interne, attraverso



tabelle e momenti di confronto. Sarà prevista un' apposita pagina (e/o spazio sul sito web della scuola) ove saranno pubblicate le elaborazioni dei risultati ottenuti sia dalle simulazioni delle prove di istituto confrontandole - eventualmente utilizzando appositi indici di correlazione - con i risultati quadrimestrali e con quelli finali delle prove nazionali. Ciò consentirà di avere un quadro chiaro sia del rapporto tra i risultati nelle varie prove che del percorso compiuto dagli allievi e quindi poter stabilire in maniera efficace ed efficiente la scelta degli opportuni ed eventuali interventi di recupero e/o potenziamento.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuoverà un percorso di ricerca-azione, approfondendo elementi e aspetti di didattica della realtà, dell'esperienza, della creatività, delle emozioni e delle differenze, al fine di aggiornare il curricolo verticale per sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili per migliorare la qualità dei processi educativi.

Sarà strutturato il curricolo di educazione civica e di alfabetizzazione e responsabilità digitale, online e offline.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto ospita presso i suoi locali un laboratorio STEMLAB. Attraverso la collaborazione con il Consorzio Kairos e altri 38 soggetti provenienti dal terzo settore, dal mondo delle fondazioni e del profit ma soprattutto degli enti locali e gli istituti scolastici, grazie al supporto del Centro di Iniziativa Europea Società Cooperativa, Museo nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Comune di Milano e Comune di Cremona, l'istituto propone agli studenti la possibilità di partecipare al suo interno a diverse e stimolanti attività.



- ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie verrà proposto un luogo virtuale di incontro dove raccontarsi e scambiare esperienze e idee per creare una Comunità virtuale; spunti per la realizzazione di attività ludico-educative a sfondo scientifico, ma non solo, da poter realizzare insieme a casa per divertirsi e crescere.
- agli insegnanti, idee e materiali da poter utilizzare ad integrazione e supporto della didattica a distanza che potranno essere utilizzati anche in futuro.

In collaborazione con Save the Children e E.D.I. accendiamo i diritti! L'Istituto vuole migliorare la capacità dei ragazzi e delle ragazze delle scuole medie e superiori di abitare il mondo (analogico e digitale) in modo critico e consapevole.

Con UndeRadio il progetto evidenzia e pone in essere i seguenti aspetti:

Progetto web radio UNDERADIO:

- la media education intesa come approccio critico all'informazione e all'utilizzo dei media, in particolare quelli digitali;
- il prendere voce come esercizio di cittadinanza e partecipazione, in ottica di cambiamento e di tutela dei diritti propri e altrui;
- la narrazione orale come strumento di cura ed empowerment personale;
- il lavoro redazionale come luogo di accrescimento di competenze di base, digitali e trasversali. Complementare al progetto dedicato ai ragazzi il percorso di collaborazione con UNDERADIO, Save the Children e E.D.I. accendiamo i diritti! offre una formazione ai docenti a cura del CREMIT.

Il Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia (CREMIT) è uno dei 61 centri di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Fondato nel 2006 su richiesta dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, il centro opera da allora sviluppando ricerca e



formazione nei due ambiti della Media Education e dell'Educational Technology. L'attività del centro si sviluppa in diverse aree di intervento: Peer&Media Education, Media Education, Formazione degli insegnanti e del personale della scuola, Didattica del Web, Valutazione e monitoraggio, Blended Learning e ricerca didattica nei processi di innovazione.

ALLEGATI:

UndeRadio.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative TEAL

Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI

Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CAVOUR

NAAA82202Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NA IC. - NOVARO - CAVOUR	NAEE82201X
NA IC NOVARO	NAEE822021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

I.C. NOVARO- CAVOUR

NAMM82201V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e



testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'Istituto – tenuto conto delle indicazioni fornite dalle normative attuali – ha provveduto a progettare il proprio curriculum per competenze, declinato in nuclei fondanti, competenze in uscita, campi di esperienza, discipline.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CAVOUR NAAA82202Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

NA IC. - NOVARO - CAVOUR NAEE82201X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

NA IC NOVARO NAEE822021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. NOVARO- CAVOUR NAMM82201V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto a seguito delle indicazioni relative all'insegnamento dell'ed. civica ha provveduto a nominare il Referente d'istituto e il team. Si prevede che possa essere dedicato a tale insegnamento un monte ore annuo pari a 33.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

NA - I.C. NOVARO- CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento,

esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle indicazioni nazionali. Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi del primo ciclo d'istruzione, ragazzi con un bagaglio di conoscenze e competenze ben definito, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale. I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Ciclo, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti. La scuola, inoltre, adotta il curricolo digitale nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per la visione del curricolo si rimanda all'allegato

ALLEGATO:

BINDER3.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è stata un'occasione preziosa per stringere un patto tra docenti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio. È stata anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un Curricolo Verticale ha significato valorizzare le competenze dei professionisti che lavorano nei

diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non ha significato quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, ma anche progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

NOME SCUOLA

CAVOUR (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Per la visione del curriculum si rimanda all'allegato:

ALLEGATO:

04-CURRICOLO_VERTICALE-AA.PDF

NOME SCUOLA

NA IC. - NOVARO - CAVOUR (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Per la visione del curriculum si rimanda all'allegato:

ALLEGATO:

04-CURRICOLO_VERTICALE-EE.PDF

NOME SCUOLA

NA IC NOVARO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Per la visione del curriculum si rimanda all'allegato:

ALLEGATO:

04-CURRICOLO_VERTICAL-EE.PDF

NOME SCUOLA

I.C. NOVARO- CAVOUR (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Per la visione del curriculum si rimanda all'allegato:

ALLEGATO:

04-CURRICOLO_VERTICAL-MM.PDF

Approfondimento

La scuola ha predisposto il curriculum digitale pubblicato sul sito

<https://www.novarocavour.edu.it>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ SPORTELLO D'ASCOLTO**

Lo sportello d'ascolto vuole essere uno spazio, un tempo ed un luogo di accoglienza, di ascolto empatico ed attivo, di vicinanza, per genitori e personale scolastico tutto.

Obiettivi formativi e competenze attese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ IO CRESCO IN MUSICA

L' intervento prevede una serie di incontri che si svolgeranno in una modalità didattica laboratoriale per promuovere e coinvolgere l'utenza verso gli strumenti musicali in forma ludica, per avvicinare i più giovani allo studio della musica, per una scuola che non sia solo di conoscenze, ma di competenze, volte al completo sviluppo della personalità del cittadino del domani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Presentare e promuovere l'Offerta formativa dell'Istituto che prevede lo studio degli strumenti musicali e la formazione e sponsorizzazione delle attività musicali e dell' "Orchestra giovanile Novaro-Cavour" come realtà di quartiere e fucina di nuovi talenti.

Lo scopo di questo intervento è volto a favorire la permanenza degli alunni della scuola Primaria all' interno dell'Istituto a completamento di tutto il primo ciclo. La musica diviene inoltre strumento di riscatto sociale in una zona eterogenea dove spesso sono presenti contesti disagiati, fenomeni di dispersione scolastica e delinquenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ 2030 ODISSEA SULLA TERRA

Esplorazione dell' Agenda 2030 e dei suoi 17 obiettivi per realizzare al termine un foglio-giornale con approfondimenti e articoli redatti dai partecipanti. Altro obiettivo, l'apertura e la gestione di un blog

Obiettivi formativi e competenze attese

a. obiettivi 1. conoscere l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) 2. analizzare e riflettere e sugli ambiti chiave dello sviluppo sostenibile 3. interiorizzare, elaborare e rielaborare, in maniera personale, tematiche vicine alla sensibilità e agli interessi dei partecipanti 4. Accrescere conoscenza e consapevolezza 5. agire sul valore di una prassi trasformatrice, individuale e collettiva 6. accrescere capacità espressive, comunicative -orali e di scrittura- e qualità interrelazionali a. attività principali 1. lettura e analisi e conoscenza dell'Agenda 2030 e dei suoi 17 goals 2. scrittura articoli 3. progettazione del Foglio 4. progettazione del blog 5. progettazione grafica e fotografica (impaginazione, stili...) 6. realizzazione del Foglio e, auspicabilmente, del blog b. risultati attesi Essi discendono direttamente dai suelencati obiettivi e ne verrà dato riscontro in una narrazione scritta e fotografica, nonché dalla realizzazione del Foglio e da relazione finale della docente. Infine da un questionario di valutazione del gradimento che verrà sottoposto ai partecipanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE @ SCUOLA: CREO IN DIGITALE E E

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali, entrambi di valore generale. Questa generalità è il motivo principale del perché del progetto. L'introduzione del coding nella riforma scolastica rappresenta una recente innovazione didattica che rende di per sé questo progetto innovativo per le tematiche e le metodologie adottate. Il pensiero computazionale sarà sviluppato grazie all'adozione di forme non solo virtuali di rappresentazione algoritmica ma anche attraverso l'utilizzo di robot reali che verranno programmati secondo le indicazioni dei discenti. Il modulo è destinato a coinvolgere 20 ragazzi del terzo quarto e quinto anno della scuola primaria. I ragazzi di questa età hanno sviluppato capacità logico/matematiche che permettono di affrontare in maniera ludica il coding. Fasi didattiche: • analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; •

rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; • formulare il problema in un formato che ci permette di usare un “sistema di calcolo” per risolverlo; • automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica; • identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un’efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse; • generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi. • Utilizzare i robot per affrontare problemi e risolverli con il coding. Un aiuto indispensabile saranno le immagini, le schede, gli esercizi di testo, vari e graduati; anche la facoltà, quando possibile, di avvicinare lo studio al loro vissuto, sarà utile per concretizzare gli argomenti da affrontare. Replicabilità della proposta. Si prevede di realizzare altre attività future in partnership con i soggetti che partecipano al presente progetto. Alla conclusione del progetto i discenti saranno in grado di analizzare i problemi, trovare le soluzioni migliori e generalizzare le soluzioni. L’approccio previsto per questo progetto permetterà anche l’attività esperienziale con l’uso dei ROBOT. I discenti avranno la possibilità di costruire e progettare in termini algoritmici ROBOT che serviranno a simulare ambienti e problemi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contenuti. Il programma prevede i seguenti argomenti: • principi e concetti fondamentali dell’informatica • competenze computazionali di base; • il codice binario; • Approccio agli algoritmi e ai diagrammi di flusso; • Rappresentazione e risoluzione di semplici problemi • Classificazione delle informazioni • la programmazione visuale a blocchi; • calcolare espressioni logiche con gli operatori AND e OR; • come riconoscere nel procedimento di soluzione algoritmica di un problema gli elementi strutturali fondamentali: sequenza, scelta condizionata, iterazione; • metodologie di ricerca sequenziale, dicotomica e hash; • le strategie per l'ordinamento di oggetti (selezione/inserimento, partizionamento); • come eseguire semplici algoritmi su grafi di ridotte dimensione, quali la ricerca di cammini e di matching; • rappresentazione di dati o risultati di un problema mediante l’uso di tabelle, alberi o grafi; Finalità : far acquisire ai bambini il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Campi di esperienza principali: La conoscenza del mondo e Immagini, suoni, colori. Competenze chiave Europee: Competenza digitale, Imparare ad imparare Obiettivi: Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l’informatica offre per affrontare e risolvere un problema • Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale) • Aiutare a padroneggiare la complessità

(imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree) • Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio) • gli obiettivi specifici di apprendimento, • l'acquisizione di competenze trasversali, ad esempio quelle di cittadinanza, • la valorizzazione dei talenti, • sviluppare la creatività, • il potenziamento delle capacità di attenzione, di concentrazione e di memoria. Le modalità di verifica e valutazione ecc. Si prevede la costruzione di indicatori oggettivamente verificabili, calibrati secondo livelli di gradualità e dimostrabili attraverso la compilazione di schede che rileveranno l'efficacia e la sostenibilità dell'azione implementata. Valutazione. La valutazione degli obiettivi raggiunti non è il momento finale, ma processo che accompagna ogni momento delle attività e tende non certo a sanzionare, ma a far riflettere sugli errori e ad attuare misure correttive per il raggiungimento dei traguardi. La valutazione disciplinare prenderà in considerazione: La situazione di partenza - Il sapere - Il saper fare - Il saper essere .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE @ SCUOLA: MODULO: J-CODING

J-CODING (JUNIOR CODING) struttura obiettivi didattico/formativi del modulo, Le competenze digitali sono alla base della crescita economica e sono vitali per garantire la competitività globale e l'occupazione. Esse sono necessarie in tutta la popolazione per consentire l'inclusione sociale e l'accesso ai servizi pubblici e privati digitali. Una delle competenze più richieste è la programmazione per computer. I linguaggi di programmazione solitamente richiedono un grado di expertise molto elevato. Scratch, al contrario, è un software gratuito basato su un linguaggio di programmazione a blocchi che permette anche ai più piccoli di imparare un linguaggio di programmazione, comprendere strategie importanti per la soluzione dei problemi, creare progetti e comunicare nel modo migliore le idee. Destinatari Il modulo di

programmazione informatica per bambini mira a creare un ambiente inclusivo e adattivo nei confronti dei bambini socialmente deboli della scuola secondaria di primo grado. Il basso reddito familiare è un forte predittore di un basso rendimento scolastico, aumento della dispersione scolastica, e problemi di inclusione socio-culturale. Il mondo dell'IT, attraverso le nuove tecnologie, punta ad aumentare il coinvolgimento emotivo, migliorare le competenze e sviluppare nuove possibilità ai bambini svantaggiati che hanno più probabilità di sentire una mancanza di controllo sul loro apprendimento, e di diventare destinatari riluttanti nei confronti dell'insegnamento. Questo influenza lo sviluppo dei diversi atteggiamenti nei confronti della formazione nella scuola primaria che aiutano a plasmare il loro futuro. Il modulo cerca di rendere più coinvolgente l'apprendimento attraverso l'uso di tecnologie innovative. Fasi realizzative Il modulo si compone di 5 unità che si sviluppano in altrettante settimane. Nella prima unità si creerà il primo programma per computer. I corsisti saranno introdotti ai concetti di programmazione di base e a familiarizzare con Scratch. Nella seconda unità si continuerà a lavorare con le strutture di controllo, si studieranno le modalità di utilizzo degli eventi nei programmi e come incorporare effetti visivi e sonori in Scratch. In questa fase si analizzeranno anche i requisiti di sistema e la progettazione del programma. Nella terza unità si andranno a comprendere le fasi necessarie a modificare ed estendere i giochi e le applicazioni esistenti per creare nuove versioni. Si forniranno nozioni sulle pratiche di ingegneria del software per testare e documentare i programmi. Nella quarta unità i corsisti saranno introdotti alle procedure di clonazione in Scratch, e idee per riutilizzare il codice creato. Al termine del modulo i corsisti saranno in grado di identificare le caratteristiche dell'interfaccia Scratch e del motivo per cui queste vengono utilizzate nella programmazione. Si avranno importanti competenze computazionali e concetti che saranno di aiuto nella risoluzione dei problemi di programmazione. I corsisti saranno in grado di analizzare in modo sistematico e collaborare efficacemente alla progettazione di un prototipo per un progetto. Svilupperanno con rapidità a leggere e scrivere nel linguaggio di programmazione di Scratch. Destinatari Il modulo di programmazione informatica per bambini mira a creare un ambiente inclusivo e adattivo nei confronti dei bambini socialmente deboli della scuola secondaria di primo grado. Il basso reddito familiare è un forte predittore di un basso rendimento scolastico, aumento della dispersione scolastica, e problemi di inclusione socio-culturale. Il mondo dell'IT, attraverso le nuove tecnologie, punta ad aumentare il coinvolgimento emotivo, migliorare le competenze e sviluppare nuove possibilità ai bambini svantaggiati che hanno più probabilità di sentire una mancanza di controllo

sul loro apprendimento, e di diventare destinatari riluttanti nei confronti dell'insegnamento. Questo influenza lo sviluppo dei diversi atteggiamenti nei confronti della formazione nella scuola primaria che aiutano a plasmare il loro futuro. Il modulo cerca di rendere più coinvolgente l'apprendimento attraverso l'uso di tecnologie innovative.

Obiettivi formativi e competenze attese

struttura obiettivi didattico/formativi del modulo, Le competenze digitali sono alla base della crescita economica e sono vitali per garantire la competitività globale e l'occupazione. Esse sono necessarie in tutta la popolazione per consentire l'inclusione sociale e l'accesso ai servizi pubblici e privati digitali. Una delle competenze più richieste è la programmazione per computer. I linguaggi di programmazione solitamente richiedono un grado di expertise molto elevato. Scratch, al contrario, è un software gratuito basato su un linguaggio di programmazione a blocchi che permette anche ai più piccoli di imparare un linguaggio di programmazione, comprendere strategie importanti per la soluzione dei problemi, creare progetti e comunicare nel modo migliore le idee. SCRATCH sostiene lo sviluppo delle competenze in tre aree: • Information & Communication Skills • Capacità analitiche e di Problem-Solving • Capacità relazionali e Leadership Lavorando su Scratch, i corsisti imparano a selezionare, creare e gestire molteplici forme di media, tra cui testi, immagini, animazioni e registrazioni audio. Acquisiscono esperienza nella creazione con i media, diventando più percettivi e critici nell'analisi dei mezzi che vedono nel mondo che li circonda. Scratch impegna i corsisti nella scelta, la manipolazione, e l'integrazione di una varietà di media, al fine di esprimersi in modo creativo e persuasivo. Il pensiero critico è reso necessario dall'interazioni tra più 'sprite' (oggetti programmabili in movimento). La possibilità di programmare gli input fornisce agli studenti l'esperienza diretta con rilevamento, i feedback, e gli altri concetti fondamentali dei sistemi. Scratch aiuta anche a utilizzare i concetti di problem solving per l'implementazione dei blocchi di programmazione. Scratch è progettato per essere 'tinkerable': gli studenti possono cambiare in modo dinamico parti di codice e vedere immediatamente i risultati (ad esempio, il raddoppio di un numero per vedere come cambia un effetto grafico). Durante tutto il processo di progettazione, gli studenti si impegnano nella sperimentazione. In tal modo si incoraggia il pensiero creativo, un'abilità sempre più importante nel mondo in rapida evoluzione di oggi coinvolgendoli nella ricerca di soluzioni innovative a problemi imprevisti, non solo imparare a risolvere un problema predefinito, ma essere preparati a creare. Scratch rafforza inoltre le capacità collaborative in quanto i programmi di lavoro vengono costruiti di blocchi grafici, il

codice di programmazione è più leggibile e condivisibile di altri linguaggi di programmazione. Gli oggetti visivi e il codice modulare supportano la collaborazione, consentendo agli studenti di lavorare insieme su progetti e oggetti di scambio e il codice. Scratch migliora inoltre le motivazioni. Infatti quando i giovani lavorano su idee progettuali che sono personalmente significativo e le loro idee forniscono motivazione tali da superare le sfide e le frustrazioni incontrate nel processo di progettazione. Inoltre i progetti possono essere migliorati attraverso i feedback degli altri, i programmi di lavoro vengono condivisibili, gli studenti possono utilizzare Scratch per aprire nuove discussioni utili all'apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE @ SCUOLA: MODULO: CITTADINANZA "ALLARGATA"

CITTADINANZA "ALLARGATA" Il progetto nasce dalla necessità di sviluppare la capacità di ricercare e valutare informazione, ad esempio riconoscendo provenienza, attendibilità, completezza e quindi qualità delle fonti, così come comprendere le dinamiche e regole che intervengono sulla circolazione e il riuso delle opere creative online, attraverso cenni di diritto d'autore e principali licenze, promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza online e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Un'educazione alla cittadinanza digitale deve partire da quelle azioni che quotidianamente si compiono nella scuola con l'aiuto della tecnologia. L'attività propone di riflettere su alcune di queste esplicitando l'identità digitale, la partecipazione responsabile alla comunità costituita dalla classe, alla comunità ampia del web, ad una comunità di produzione e la partecipazione alle scelte della comunità scolastica e locale. Il nuovo web è caratterizzato infatti dalla consapevolezza che nel web si può essere presenti con una propria identità, si possono produrre e

condividere “oggetti”, testuali e multimediali, si può cooperare e si possono avviare confronti, discussioni, fare proposte e prendere decisioni. L’idea di “cittadinanza digitale” è molto concreta, legata non solo ad un concetto fondante della nostra società, ma anche alla dimensione realmente vissuta dai nostri alunni: l'abitare luoghi e territori, reali e virtuali, profondamente intrecciati tra loro. I bambini e i giovani hanno colto l'essenza sociale del nuovo web più “naturalmente” degli adulti. Essi sviluppano una quantità notevole di relazioni on line. Non sempre sono però in grado di gestirle adeguatamente. Spesso, infatti, non sono guidati nella scoperta di questa nuova realtà da educatori preparati in materia e gli stessi genitori non sono in grado di svolgere la loro funzione in un mondo in cui si trovano a disagio nell'operatività minima.

Obiettivi formativi e competenze attese

obiettivi Gli obiettivi delle azioni devono essere dunque “veri” e sentiti dagli studenti per creare effettiva motivazione. Le procedure sperimentate potranno poi diventare prassi della scuola in situazioni analoghe. A tal fine è importante che le piattaforme e gli ambienti on line utilizzati siano aggregati nel sito della scuola e che si fornisca documentazione on line multimediale delle esperienze in una dimensione di riesame e di riflessione svolta collettivamente da insegnanti, studenti, genitori e da tutti i soggetti coinvolti, interni ed esterni alla scuola. Nella progettazione didattica di interventi di educazione alla cittadinanza le competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza vengono consolidate in modo integrato attraverso la strutturazione di esperienze educative che vertono sull’engagement del discente (ovvero un coinvolgimento profondo del soggetto in formazione).

- esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media,
- esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...),
- saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...),
- essere cittadini competenti del contemporaneo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

**❖ FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE @ SCUOLA. MODULO:
NATIVO DIGITALE**

NATIVO DIGITALE Il progetto nasce dalla necessità di sviluppare l'affermazione dei diritti (e dei doveri) della cittadinanza digitale comporta l'acquisizione delle competenze digitali necessarie da parte dei cittadini, fin da bambini. Le competenze digitali sono quelle che consentono di muoversi nella rete con la stessa cognizioni con cui ci si muove nei luoghi "non digitali". La definizione unanimemente adottata è quella proposta dall'Unione Europea: la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI). Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Questo significa sviluppare nei bambini la capacità di: • saper esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove; • saper analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni; • sapersi avvalere del potenziale delle tecnologie per la rappresentazione e soluzione di problemi e per la costruzione condivisa e collaborativa della conoscenza; • mantenendo la consapevolezza della responsabilità personali, del confine tra sé e gli altri e del rispetto dei diritti/doveri reciproci. Obiettivo di competenza il modulo ha come finalità la riflessione sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo. Gli allievi sono accompagnati, mediante un'attività ludica, a riflettere sui comportamenti costruttivi che permettono di individuare la ramificazione degli atteggiamenti che permettono a ciascuno e a tutti di stare "bene" nella comunità virtuale. Gli obiettivi delle azioni devono essere dunque "veri" e sentiti dagli studenti per creare effettiva motivazione. Le procedure sperimentate potranno poi diventare prassi della scuola in situazioni analoghe. A tal fine è importante che le piattaforme e gli ambienti on line utilizzati siano aggregati nel sito della scuola e che si fornisca documentazione on line multimediale delle esperienze in una dimensione di riesame e di riflessione svolta collettivamente da insegnanti, studenti, genitori e da tutti i soggetti coinvolti, interni ed esterni alla scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

**❖ FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA PUNTO EUROPA MODULO:
PUNTO EUROPA 2**

Titolo modulo: PUNTO EUROPA 2 Destinatari: alunni scuola secondaria di primo grado classi seconde e terze Numero destinatari: 22 Sedi dove è previsto l'intervento: plesso Novaro e Plesso Cavour Numero di ore di formazione previste: 30 Il potenziamento della cittadinanza è pensato in due direzioni: da una parte quello della relazionalità e dall'altra quello della conoscenza di sé e della propria emotività. La cittadinanza attiva è fondamentalmente la capacità di instaurare con gli altri relazioni consapevoli ed empatiche che si espandono fino al livello sociale e a quello della politeia o civitas. In tal senso due sono le componenti di tale relazionalità empatica: i diritti umani, considerati come una mappa dei valori fondamentali della vita, e la partecipazione, considerata come sviluppo maturo della democrazia non più intesa come delega (ormai chiaramente insufficiente) ma come partecipazione attiva alla politeia Questa cittadinanza attiva si sviluppa nella direzione del diritto internazionale ed umanitario e verso la conoscenza e l'approccio diretto delle Istituzioni del Diritto Internazionale (ONU, Consiglio d'Europa, Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, Corte Internazionale dell'Aia). Per quanto riguarda la conoscenza di sé e della propria emotività l'approccio suggerito dalle neuroscienze e dalla scienza delle emozioni (timologia) è quello della concezione della emozione come meccanismo di adattamento alla realtà che deve essere portato a livello della pensabilità tramite la conoscenza dei meccanismi stessi. Tale lavoro di elevazione porta a sviluppare relazioni etiche ed empatiche con gli altri in quanto si condivide con loro la stessa esperienza di umanità: i diritti umani sono le emozioni fondamentali. Una migliore conoscenza di sé porta ad una migliore relazionalità sociale e viceversa: il risultato è un maggior "benessere a scuola" e un migliore sviluppo anche dell'apprendimento cognitivo che è sempre connesso con emozioni e relazioni. Infine, il potenziamento della cittadinanza offre gli spazi, formali e non formali, per l'azione, cioè per la sperimentazione attiva di tali fattori cognitivi,

emozionali e relazionali in reale dinamica di apprendimento in situazione (per es. viaggi di formazione, corsi residenziali, condivisione di responsabilità, metodologia laboratoriale, peer education, giochi di ruolo, ricerca-azione). Con il Progetto di educazione alla cittadinanza europea, L'IC Novaro Cavour di Napoli fa proprio l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva nei sistemi educativi: è importante che nelle scuole entrino questi contenuti e che i nostri ragazzi possano avere l'opportunità di conoscere i propri diritti di cittadini europei.

Obiettivi formativi e competenze attese

GLI OBIETTIVI GENERALI: 1. Diffondere gli ideali fondamentali del vivere civile come la democrazia, la partecipazione attiva, la pace e il rispetto dei diritti umani, la tolleranza religiosa, la disponibilità al dialogo interculturale e all'integrazione. 2. Educare le giovani generazioni alla cultura della competenza e ai valori della "società della conoscenza". 3. Favorire la comunicazione e la comprensione delle diverse identità culturali per educare all'incontro e all'amicizia tra persone, gruppi e popoli, in un mondo che risulta, invece, sempre più diviso. 4. Favorire lo sviluppo pieno e integrale della persona, soprattutto nel periodo più delicato della formazione, sviluppo inteso come apertura ai valori "inclusivi" come amicizia, amore, lealtà, onestà, rifiuto dell'individualismo possessivo e ricerca di un significato autentico dell'esistenza. 5. Favorire la conoscenza diretta, da parte degli studenti, delle più importanti Istituzioni Internazionali come, ad esempio, l'ONU e il Parlamento Europeo e permettere di avvicinare i giovani e la Scuola alle Istituzioni, nonché di creare ponti tra gli studenti e le Istituzioni. 6. Permettere di portare alle Istituzioni la voce dei giovani, di fare presente le loro esigenze, le loro aspettative; permettere di fare conoscere ciò che i giovani sono capaci di fare quando si assumono delle responsabilità. 7. Permettere di fare una esperienza di protagonismo, di giocare in prima persona nel proprio percorso di apprendimento: permettere di essere protagonisti della propria avventura di formazione. 8. Permettere di fare esperienza della radice più profonda dei valori umani autentici, dei diritti umani, che sono le esigenze di giustizia, di libertà, amore, verità, pace. 9. Permettere di fare una esperienza di Cittadinanza attiva, di sentirsi ed agire come cittadini attivi partecipi e non passivi, coinvolgendosi in un lavoro permanente di progettazione e di impegno civico. 10. Permettere di approfondire il senso della responsabilità etica e civile. 11. Permettere di fare esperienza autentica di integrazione, di amicizia, al di là delle diverse provenienze e delle differenze di mentalità, in un percorso di conoscenza e di formazione, "uniti nella diversità", secondo il motto dell'Unione Europea. GLI OBIETTIVI SPECIFICI: 1. Formare i giovani coinvolti alle tematiche europee. 2. Avvicinare il mondo della scuola al processo di

integrazione europea, per capirne i problemi ed apprezzarne i vantaggi 3. Consentire alle realtà locali di svolgere un ruolo attivo, anche sul piano educativo, nel processo di costruzione dell'Europa. **CONTENUTI** • L'Unione europea ed il suo funzionamento • I diritti politici e di partecipazione derivanti dalla cittadinanza europea • I diritti sociali e di libera circolazione nell'ambito dell'Unione Europea

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ **PROGRAMMA LIVELLO BASE DI SCRITTURA AL PC**

Il nostro Istituto è consapevole del fatto che è indispensabile introdurre la competenza digitale a pieno titolo all'interno dei percorsi di formazione perché è proprio in virtù di tale competenza che risulterà più semplice migliorare la competenza linguistica, espressiva, comunicativa e trovare un proprio metodo di studio e di ricerca. Abbiamo pertanto realizzato una programmazione che ottemperi e adempia ai bisogni in essere per fornire un percorso che conduca alla competenza digitale in quanto tale. A partire da quest'anno i docenti di tecnologia hanno sviluppato una programmazione specifica, sistematizzata e d'Istituto, che parte dal primo dei cinque livelli relativi alla competenza digitale e proseguirà verso gli altri quattro, per offrire a tutti gli studenti e le studentesse del nostro Istituto la formazione che ci siamo incaricati di fornire. Durante l'arco del triennio verranno trattate: alfabetizzazione su informazioni e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali; sicurezza; risolvere problemi. In due distinti momenti dell'anno scolastico, in entrambi i quadrimestri, verrà organizzata la settimana denominata "WWW – Word Wide Week" una settimana dedicata alla pratica e ad ulteriore sviluppo di quanto appreso dai discenti i quali potranno ulteriormente fissare e approfondire quanto appreso, anche in forma ludica, esperienziale e di ricerca, in tutte le discipline e con tutti i docenti della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. UDA 1 L'Ambiente di Lavoro(Google Documenti) La tastiera italiana del pc e dello smartphone (immagini in basso) La barra dei Menu e Modalità' di Visualizzazione Creazione di un nuovo file(vuoto o da modello) Formato Carattere e stile (definizione tipo, dimensione, colore, sottolineatura, effetti, etc.) 2. UDA 2 Scrittura e correzione di un testo Formato Paragrafo e stile (allineamento, Livello struttura, interlinea, rientri, spaziatura, etc.) Operazione di Selezione e modifica testi Operazioni di taglia, Copia e Incolla 3. UDA 3 Formato del Documento (Intestazione e Piè' di pagina, numeri di pagina, le Colonne) Le Tabelle (Inserimento, modifica, cancellazione e formattazione), Righe, Celle e Colonne Archiviazione di un file (su pc e sul drive di google)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ AZIONI DI INCLUSIONE DIGITALE NELLE SCUOLE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO DI POVERTÀ EDUCATIVA

Il progetto è finanziato e si inserisce nell'ambito delle azioni #4 e #6 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), che prevedono il potenziamento delle dotazioni digitali delle istituzioni scolastiche statali, anche attraverso politiche attive per il BYOD.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del progetto sono le azioni di inclusione digitale del presente avviso sono articolate, pertanto, in due moduli: □ Modulo A: acquisizione di dotazioni e strumenti digitali, compresa la connettività, finalizzati al BYOD (Bring your own device); □ Modulo B: attività didattiche mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti più vulnerabili, in coerenza con il quadro di riferimento europeo "DigComp 2.1".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Informatica

Approfondimento

Il progetto si avvarrà di esperti esterni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

L'azione #3 si prefigge di potenziare l'accesso alla rete internet, permettendo alle scuole di abilitare fattivamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Destinatari di tale attività è l'intero personale della scuola (docenti, personale amministrativo), gli studenti, i genitori ed il personale esterno. L'assenza di un'adeguata connettività non permette di utilizzare pienamente le dotazioni didattiche, il tutto a detrimento dell'innovazione nella didattica.

In tale ottica i risultati che si intende perseguire riguardano:

- Allestire ambienti di apprendimento alternativi coerentemente a quanto previsto dal PON 2014/2020 "Ambienti digitali" (qualora la candidatura venga accolta dal MIUR). (Atelier creativi e biblioteche digitali)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- ▣ Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch).
- ▣ Incentivare la realizzazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD – Bring Your Own Device)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- ▣ Destinatari sono gli studenti della scuola secondaria di primo grado, prevedendo la creazione di soluzioni innovative per:
 - ▣ Rinnovare gli spazi e crearne di alternativi;
 - ▣ Sviluppo del pensiero computazionale: programmi;
 - ▣ Sviluppo del pensiero computazionale: primi passi;
 - ▣ Sviluppo del pensiero computazionale: educare al digitale;
 - ▣ Sperimentazione e diffusione di metodologie e prassi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari dell'attività sono i docenti dell'Istituto ed il personale amministrativo, con i seguenti risultati attesi:

- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Education;
- Formazione all'utilizzo del registro elettronico;
- Formazione base e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola;
- Partecipazione e coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione;
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Destinatari dell'azione sono gli studenti ed il personale della scuola, al fine di implementare e migliorare le competenze digitali.

Risultati attesi sono la formulazione e l'adozione del curriculum digitale nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1. e la sua concreta attuazione.

Il curriculum è pubblicato sul sito della scuola
<https://www.novarocavour.edu.it>

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAVOUR - NAAA82202Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Valutazione Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta dunque uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

ALLEGATI: Rubrica valutazione infanzia.pdf**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, patto, norma, condivisione, diritto, dovere
Portare a termine il lavoro assegnato.
Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle
Conoscere le regole basilari della convivenza
Scoprire gli altri, apprendere il senso delle regole dello stare insieme e la gestione dei contrasti.
Rispettare gli altri e le cose
Riconoscere lo spazio-scuola.
Assumere comportamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente
ALLEGATI: Curricolo_verticale_di_educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione è riferita ai comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Gli indicatori di riferimento sono:

- Convivenza civile: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.
- Rispetto delle regole: Seguire le regole di comportamento.
- Partecipazione: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Responsabilità: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
- Relazionalità: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. NOVARO- CAVOUR - NAMM82201V

Criteri di valutazione comuni:

In coerenza con il DLgs 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato” si allegano criteri e modalità per la valutazione ed i certificati delle competenze finali per il primo ciclo di istruzione e la scuola secondaria di primo grado.

Insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle

competenze chiave europee: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare (intesa come autonomia negli apprendimenti), competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).

Alle scuole viene fornito un modello unico nazionale di certificazione, che sarà accompagnato anche da una

sezione a cura dell'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali. La certificazione sarà rilasciata anche al termine della primaria, ma senza la sezione dedicata all'Invalsi. Si terrà conto delle seguenti indicazioni:

- La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi.
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.
- Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto

previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.

□ La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico

ALLEGATI: rubrica valutazione scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri

ALLEGATI: rubrica_di_valutazione_-_ManuMedie_Ultima.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I Consigli di Classe, nel valutare il comportamento dei singoli alunni ai sensi dei descrittori di seguito declinati, li valuteranno tenendoli in considerazione nel seguente ordine:

1) Comportamento

2) Frequenza

3) Partecipazione

In allegato si riporta la tabella di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività' oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. In sede di valutazione finale da parte dei Consigli di Classe saranno ammessi alla discussione per l'eventuale promozione alla classe successiva/ammissione all'esame votata a maggioranza dal Consiglio di Classe solo gli alunni che non eccedano nel numero d'insufficienze gravi nelle singole discipline. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più' discipline, il consiglio di classe può' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'esame di stato:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NA IC. - NOVARO - CAVOUR - NAEE82201X

NA IC NOVARO - NAEE822021

Criteri di valutazione comuni:

In coerenza con il DLgs 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" si allegano criteri e modalità per la valutazione ed i certificati delle competenze finali per il primo ciclo di istruzione

Si terrà conto delle seguenti indicazioni:

□ La valutazione sarà espressa con giudizi

La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi.

□ La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

□ L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie

per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

□ La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli

apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti

per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

□ Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.

□ La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico

ALLEGATI: DOCUMENTO_DI_VALUTAZIONE-A2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione costituiscono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

In allegato si riporta la Rubrica di valutazione

ALLEGATI: Curricolo_verticale_di_educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I Consigli di Classe, nel valutare il comportamento dei singoli alunni ai sensi dei descrittori di seguito declinati, li valuteranno tenendoli in considerazione nel seguente ordine:

- 1) Comportamento
- 2) Frequenza
- 3) Partecipazione

In allegato si riporta la tabella di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. In sede di valutazione finale da parte dei Consigli di Classe saranno ammessi alla discussione per l'eventuale promozione alla classe successiva/ammissione all'esame votata a maggioranza dal Consiglio di Classe solo gli alunni che non eccedano nel numero d'insufficienze gravi nelle singole discipline. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la C.M. n° 8 del 6/3/2013 recante indicazioni operative in merito agli 'Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali' (BES) individua tre categorie di alunni afferenti all'area dello svantaggio: alunni diversamente abili; alunni con DSA e disturbi evolutivi specifici; alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico

e culturale. In riferimento alla normativa vigente, il GLH formato dai docenti delle classi e da quelli di sostegno, si riunisce periodicamente con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento di inserimento \ integrazione degli allievi. Nel piano educativo sono previste attivita' di integrazione che riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui e' inserito l'alunno diversamente abile e attivita' di tipo individuale. L'Istituto comprensivo 'Novaro - Cavour' innanzitutto mira a garantire il diritto all'istruzione e a favorire il successo scolastico degli alunni con DSA, anche attraverso misure didattiche di supporto individualizzate e personalizzate. In secondo luogo si prefigge di identificare precocemente i disturbi specifici di apprendimento al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilita' funzionali all'apprendimento. La tempestivita' degli interventi, infatti, da un lato favorisce la riduzione del disturbo, dall'altro permette di ridurre il disagio di tipo affettivo e sociale e di prevenire l'insorgenza di disturbi comportamentali.

Punti di debolezza

Le criticita' sono costituite dalla difficolta' di organizzare incontri con le istituzioni per la realizzazione di attivita' specifiche sul territorio e dalla mancanza di una dotazione finanziaria adeguata alla realizzazione di progetti ad hoc

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto propone percorsi formativi laboratoriali condotti da esperti per l'implementazione delle competenze linguistiche (in lingua madre e in lingua inglese), matematiche, digitali, espressive, e percorsi su tematiche di carattere legale e socio-relazionale, psico-motorio/espressivo. Fruitrici dei laboratori sono gli alunni secondo criteri promossi dal Collegio dei docenti e ufficialmente condivisi e deliberati dal Consiglio di Istituto. Per gli studenti che vengono individuati BES dai rispettivi CdC e che partecipano alle attivita' previste per il recupero ed il potenziamento vengono utilizzati ausili informatici. Il riscontro avviene attraverso monitoraggio in itinere e finale.

Punti di debolezza

Le criticita' consistono nella mancanza di una dotazione finanziaria adeguata che permetterebbe la realizzazione di percorsi lungo tutto l'arco dell'anno scolastico anche in orario extracurricolare. Infatti durante l'anno scolastico sono previsti momenti di pausa didattica

**Composizione del gruppo di lavoro per
l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I.: • è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; • tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; • è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; • è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Per ciò che concerne i contenuti, il P.E.I.: • individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; • esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; • definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; • indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Il processo di elaborazione si snoda attraverso: la somministrazione delle prove d'ingresso, l'osservazione iniziale documentata, la lettura dei precedenti PEI, la condivisione dei percorsi da programmare con i docenti di sezione/classe, la scelta di pianificare interventi individualizzati e/o personalizzati, la stesura di percorsi condivisi con le famiglie, il confronto con il gruppo di lavoro operativo con la presenza di esperti esterni (medico, assistente sociale, assistente educativo), la condivisione di un sistema individualizzato/personalizzato di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Tutti i docenti dei Consigli di Classe e di Team (unitamente ai docenti di sostegno, agli educatori, ai genitori ai neuropsichiatri, ai centri privati che seguono gli alunni). Il ruolo delle famiglie è centrale, collaborano con

la scuola per la buona riuscita del percorso educativo, per la condivisione degli obiettivi formativi, didattici e di sviluppo dell'autonomia al fine di potenziare ogni abilità dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono coinvolte costantemente nella progettazione, nel monitoraggio e nella verifica del processo inclusivo attraverso informazioni costanti, rapporti individuali e di gruppo, nella partecipazione attiva a incontri istituzionali e informali, nella costruzione di un rapporto di collaborazione finalizzato al successo formativo degli alunni, al superamento delle difficoltà. In particolare la famiglia: □ informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema; □ si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario; □ partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Nel rispetto del PEI e del PDP, l'istituto ha elaborato e sperimentato la condivisione di criteri e modalità di verifica e valutazione comuni, che tengono conto dei punti di partenza e dei risultati, coerenti con pratiche didattiche inclusive secondo le seguenti attività: osservazione iniziale, utilizzo di prove strutturate comuni informatizzate e non (prove graduate, differenziate), programmazione di tempi e modalità di somministrazione (in classe, in gruppi, individuali), utilizzo di strumenti compensativi e di mediatori didattici, condivisione di misure dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto dedica particolare attenzione alle fasi di transizione tra i vari ordini di scuola attraverso l'approvazione negli OOC di un protocollo di inclusione che prevede: incontri formali e informali tra i docenti dei vari ordini di scuola, incontri dedicati alle famiglie, azioni di continuità con compresenza dei docenti dei vari ordini di scuola, realizzazione di percorsi trasversali tra i vari ordini di scuola, condivisione della documentazione (Diagnosi funzionale, PEI, PDP) , condivisione criteri e strumenti di valutazione personalizzati e individualizzati, sistema di orientamento condiviso con le famiglie.

Approfondimento

Si allega il piano Annuale per l'inclusione

ALLEGATI:

PAI_NOVARO_CAVOUR_a.s.2020-21_(1).pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Novaro-Cavour.

E' redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. Gli OO.CC. hanno approvato il Piano per la didattica digitale integrata parte integrante del PTOF al fine di regolamentare lo svolgimento delle attività di didattica a distanza e/o integrata ed assicurare a tutti gli alunni il diritto all'istruzione, coinvolgendo le famiglie nel supporto alla realizzazione di quanto programmato e quotidianamente proposto.

Si allega il Piano per la didattica digitale integrata

ALLEGATI:

Regolamento_Didattica_Digitale_Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore • sostituisce il D.S. su delega in caso di assenza o impedimento; • partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; • coordina in particolare le attività della scuola secondaria di primo grado • presiede i consigli di classe della scuola secondari in caso di impedimento del DS (assenza per malattia, ferie, ecc.) previa delega • provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • controlla il rispetto delle norme del Regolamento d' Istituto da parte degli alunni; • cura i contatti con le famiglie; • partecipa alle riunioni di staff; • partecipa alla delegazione di parte pubblica in sede di contrattazione d'Istituto; • redige circolari destinate a docenti ed alunni su argomenti specifici; • collabora con la segreteria didattica nel resoconto di assenze e ritardi alunni; • cura la predisposizione della calendarizzazione delle sedute degli OOCC</p> <p>Secondo collaboratore • sostituisce il D.S. su delega in caso di assenza o impedimento; • partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; • coordina in particolare le attività della scuola primaria • presiede i consigli di classe della scuola primaria in caso di impedimento del DS (assenza per malattia, ferie, ecc.) previa delega • provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • controlla il rispetto delle norme del Regolamento d' Istituto da parte degli alunni; • cura i contatti con le famiglie; • partecipa alle riunioni di staff; • collabora con la segreteria didattica nel resoconto di assenze e ritardi alunni; • cura la predisposizione della calendarizzazione delle sedute degli OOCC</p>
----------------------	---



<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Lo staff del DS formato dall'animatore digitale, dai collaboratori, dai responsabili di plesso, dalle funzioni strumentali pianifica l'organizzazione, la realizzazione e il monitoraggio di tutte le attività organizzative e didattiche dei singoli plessi e dell'intero istituto. Provvede alla verifica dei processi e dei risultati, condividendo punti di forza e le criticità, attraverso un sistema documentabile di monitoraggio</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Gestione PTOF - • Aggiornamento PTOF- RAV-PdM • Progettualità d'Istituto • Coordinamento della progettazione curricolare, attraverso i dipartimenti, e predisposizione e/o aggiornamento della necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, ecc.); • Monitoraggio delle attività del P.T.O.F. in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Comunicazione multimediale, supporto ai docenti e formazione : • Fornire supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie (attività di consulenza e di aggiornamento) ; • Curare la manutenzione, l'aggiornamento e lo sviluppo del sito web scolastico ; • Coordinamento del centro di informazione e documentazione della scuola ; Visite guidate e viaggi d'istruzione,: • Individuare e diffondere le opportunità, offerte dal territorio e dalle varie agenzie formative ed Enti, di tipo culturale, formativo e di aggregazione sociale; • Favorire la circolazione di notizie e informazioni utili, anche attraverso la divulgazione di materiali illustrativi (opuscoli, depliant); • Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai docenti; • Organizzare visite guidate e viaggi d'istruzione per gli alunni del Plesso Cavour; • Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai docenti. «CONTINUITA' E ORIENTAMENTO : • azioni di continuità e orientamento fra i vari ordini di scuola. • Attività di orientamento in ingresso con particolare riferimento alle prime classi della scuola secondaria di primo grado • azioni di continuità e orientamento fra i vari ordini di scuola. • Attività di orientamento in ingresso «Dispersione Scolastica: • Tenere il registro di monitoraggio per le assenze degli alunni a rischio di dispersione; • Curare e segnalare gli alunni protagonisti di dispersione scolastici – anche saltuaria (compilazione ODS) ; • Relazionarsi con i servizi territoriali DISAGIO E INCLUSIONE DSA • Coordinamento piano di inclusione • Area BES e DSA • Sostegno • Rapporti con enti territoriali</p>
<p>Capodipartimento</p>	<p>n.4 per la scuola secondaria di primo grado, 2 primaria e 1 infanzia □ Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del dirigente scolastico, anche in momenti diversi da quelli ordinari; □ Assicura la verbalizzazione delle riunioni su apposito registro custodito in presidenza; □ Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di</p>



	<p>lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti; □ Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; □ Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; □ Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento;</p>
Responsabile di plesso	<p>N.2 per il plesso Novaro- uno per la primaria e uno per la secondaria di primo grado Responsabile secondaria di primo grado - Coordina le attività della scuola secondaria di primo grado del plesso Novaro; - Cura i rapporti con le famiglie - controlla il rispetto delle norme del Regolamento d' Istituto da parte degli alunni; - partecipa alle riunioni di staff; - provvede alla sostituzione dei docenti assenti della scuola secondaria di primo grado plesso Novaro su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; - collabora con la segreteria didattica nel resoconto di assenze e ritardi alunni Responsabile primaria e infanzia: - Coordina le attività della scuola primaria e dell'infanzia di primo grado del plesso Novaro; - Cura i rapporti con le famiglie - controlla il rispetto delle norme del Regolamento d' Istituto da parte degli alunni; - partecipa alle riunioni di staff; - provvede alla sostituzione dei docenti assenti della scuola secondaria di primo grado plesso Novaro su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; - collabora con la segreteria didattica nel resoconto di assenze e ritardi alunni</p>
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • custodire e curare il materiale del laboratorio e di tutti i beni informatici presenti nel plesso verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; • verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; • esporre e diffondere il regolamento; • fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; • effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle strumentazioni • segnalare al DS e al DSGA di eventuali beni da destinare al discarico inventariale; la segnalazione deve essere corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...). • effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; • segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse



	interne della scuola; • verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; • partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio
Animatore digitale	1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. Si precisa che l'Animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso e disposto dal MIUR e dall'USR Campania;
Team digitale	Il team digitale coordinato dall'animatore digitale svolge compiti di promozione, coordinamento, formazione di azioni a sostegno della didattica digitale, dell'implementazione di ambienti innovativi, del coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale attraverso: utilizzo condiviso degli ambienti di apprendimento per la realizzazione di una didattica digitale integrata; monitoraggio rete, connettività e accessi; promozione biblioteche scolastiche innovative; coordinamento utilizzo registri elettronici; coordinamento documentazione per pubblicazione sito web; promozione e sperimentazione di attività didattiche digitali innovative; promozione e partecipazione corsi di formazione digitale per livelli; promozione di forme diffuse di comunicazione in rete promozione e coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali, europei; coinvolgimento interno ed esterno nelle iniziative digitali di informazione e formazione; promozione di azioni di riflessione sulle tematiche legate alla sicurezza on line; applicazione e aggiornamento della POLICY di e-safety; elaborazione di un sistema condiviso di monitoraggio e di rendicontazione
Coordinatore dell'educazione civica	-Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF -Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni e



	<p>tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; –Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; –Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; –Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; –Socializzare le attività agli Organi Collegiali; –Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; –Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; –Promuovere cooperazione tra i docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi</p>
<p>Ulteriori figure di supporto all'organizzazione scolastica</p>	<p>Per garantire efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sono previste ulteriori figure e funzioni organizzative che si indicano nell'organigramma reperibile al seguente indirizzo: https://www.novarocavour.edu.it/images/coordinator_20_21/Organigramma_2021.pdf</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attraverso l'organico dell'autonomia è stato possibile realizzare potenziamento dell'orario scolastico ampliando l'offerta formativa del tempo pieno. I docenti sono, pertanto, impegnati in attività didattiche e di potenziamento/progettuali finalizzate alla realizzazione delle esigenze dell'istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le attività riguardano l'aspetto prettamente didattico con sostituzioni e l'aspetto di potenziamento dell'attività musicale con percorsi di conoscenza di strumenti e tematiche caratterizzanti l'insegnamento dell'educazione musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	.DIREZIONE ORGANIZZAZIONE COORDINAMENTO DEL PERSONALE ATA - GESTIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI
Ufficio protocollo	REGISTRAZIONE PROTOCOLLO ATTI IN ENTRATA E IN USCITA COORDINAMENTO SMISTAMENTO POSTA IN ENTRATA E IN USCITA
Ufficio per la didattica	GESTIONE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA DEGLI ALUNNI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA ISCRIZIONI DOCUMENTAZIONE DVA PRIVACY E DOCUMENTAZIONE
Ufficio per il personale A.T.D.	GESTIONE E COORDINAMENTO ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI RELATIVI AL PERSONALE DOCENTE E ATA A

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO
--	-----------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.novarocavour.edu.it pagina [accesso docenti](#)

Pagelle on line [Dal sito di ARGO- Accesso genitori](#)

News letter www.novarocavour.edu.it

Modulistica da sito scolastico

www.novarocavour.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ AMBITO 13**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE PON-FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di pubblicizzazione
---------------------------------	--

**❖ CONVENZIONE PON-FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attuatore del progetto - partner di rete

❖ CONVENZIONE PON-FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attuatore del progetto - partner di rete

❖ CONVENZIONE PON-FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ CONVENZIONE PON-FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attuatore del progetto - partner di rete

❖ CONVENZIONE PON-FSE - COMPETENZE DI BASE - 2A EDIZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attuatore del progetto - partner di rete

❖ CAMBIAMENTI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ CAMBIAMENTI DIGITALI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

❖ SCUOLA DI COMUNITÀ POR CAMPANIA FSE 2014/20

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

Approfondimento:

Il progetto è denominato "Le radici e le ali" - soggetto capofila dell'ATS è la società cooperativa sociale "La Locomotiva onlus"

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ USO DELLA PIATTAFORMA PER LA DIDATTICA A DISTANZA**



Migliorare la conoscenza delle piattaforme digitali per la didattica a distanza - in particolare la piattaforma G-suite - con esperienze di formazione con esperti esterni sulle competenze digitali e risorse interne con attenzione alle applicazioni del registro elettronico ed alla documentazione da elaborare secondo la recente normativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei vari ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria di primo grado)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività dell'Istituzione scolastica

❖ CURRICOLO VERTICALE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Realizzazione di un percorso di ricerca azione con risorse interne, al fine di avviare una riflessione sulle attuali indicazioni per lo sviluppo del curricolo verticale per competenze e la definizione di rubriche di valutazione. Elemento caratterizzante sarà l'introduzione delle prove parallele ed eventualmente dei compiti di realtà

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività dell'Istituzione scolastica

❖ EDUCAZIONE CIVICA

Realizzazione di un percorso di formazione per la definizione ed implementazione di un



curricolo verticale di educazione civica per i vari ordini di scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione

❖ FORMAZIONE PERSONALE AMBITO 13-PRIMA ANNUALITÀ

Corsi organizzati dall'istituto polo formativo dell'ambito 13 secondo le direttive del Piano Nazionale Formazione, concernenti le seguenti tematiche: educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); 2. discipline scientifico-tecnologiche (STEM); 3. nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.l. 92/2018); 4. modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs 62/2017); 5. realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017); 6. linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019); 7. contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; 8. obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc). 9. l'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019); 10. il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale. I docenti potranno partecipare iscrivendosi ai corsi di proprio interesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE PROGETTO UNDERADIO

Il percorso formativo intende sviluppare le conoscenze e le competenze chiave per poter



agevolare l'intreccio tra le attività di UndeRadio e i percorsi disciplinari e didattici, in particolare in riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica proposte dal MIUR secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019. In particolare, si terrà conto del fatto che il MIUR abbia identificato la cittadinanza digitale come uno dei tre assi chiave del percorso di Educazione Civica, insieme allo studio della Costituzione e allo sviluppo sostenibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA PRIMO SOCCORSO ANTICENDIO MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO ANTICOVID

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività dell'Istituzione scolastica

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ci si avvarrà dei corsi proposti dal Centro interdipartimentale di ricerca
Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio"
(L.U.P.T.) dell'Università Federico II di Napoli

❖ GESTIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL - Medico competente - RSPP

❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL- Medico competente